

Ordine degli Avvocati di Catanzaro

- Relazione del Tesoriere
- Bilancio consuntivo al 31/12/2019
- Bilancio di previsione per l'esercizio 2020

Documento formulato dal

Consiglio dell'Ordine Distrettuale degli Avvocati di Catanzaro
Piazza Falcone e Borsellino – 88100 - Catanzaro

Relazione del Consigliere Tesoriere al Bilancio consuntivo 2019

Cari Colleghi,

Sottopongo al Vostro esame e alla Vostra approvazione il bilancio consuntivo dell'anno 2019, dal 01.01.2019 al 31.12.2019, con i documenti che lo compongono, come previsto dal Regolamento di amministrazione e contabilità adottato dal Consiglio, già depositati presso la Segreteria dell'Ordine e pubblicati nel sito web.

E' a tutti noto che questo Consiglio si è insediato in data 22.07.2019 a seguito delle nuove elezioni. Dunque la contabilità ed i risultati contabili sono a cavallo di due gestioni amministrative.

Devo puntualizzare subito che il passaggio delle consegne dal precedente Consigliere Tesoriere, anche se non è avvenuta in modo formale, mi ha comunque dato la possibilità di conoscere meglio quali fossero gli incombenzi sottesi a questo impegnativo incarico.

Il bilancio è stato esaminato dal Revisore dei Conti, avv. Alfredo Gualtieri, già nominato dal Presidente del Tribunale di Catanzaro, il quale ha svolto con periodicità tutti gli accertamenti sulla regolarità della gestione contabile e patrimoniale dell'Ordine.

NOTE METODOLOGICHE

Il Consiglio e la Tesoreria in particolare, hanno continuato il percorso iniziato da tempo, diretto verso una trasparente gestione economica dell'Ordine, indispensabile e doverosa quando si gestiscono beni comuni.

A tal fine e nell'intento della maggiore chiarezza possibile, i capitoli di entrata e di uscita sono stati dettagliati e accorpati seguendo criteri di omogeneità.

Il Consiglio dell'Ordine di Catanzaro ha da tempo adottato le disposizioni sulla contabilità degli enti pubblici, cui ha adeguato la propria gestione finanziaria, utilizzando lo schema proposto dal Consiglio Nazionale Forense.

Nel Regolamento di contabilità - deliberato il 5 dicembre 2016 e aggiornato dal Consiglio nel 2017 secondo le successive normative - sono indicate le disposizioni normative e contabili che presiedono ai processi di entrata e di uscita.

Il Regolamento è disponibile sul sito web dell'Ordine.

Il bilancio si compone dei seguenti documenti:

- Rendiconto finanziario
- Bilancio costituito dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale
(1) del Consiglio dell'Ordine e (2) del Consiglio di Disciplina
- Situazione amministrativa

Viene allegata altresì la relazione del Revisore Legale.

La complessità gestionale dell'Ordine ha comportato la individuazione di quattro diversi centri di imputazione di costi e ricavi:

L'attività istituzionale;

L'attività commerciale dell'Organismo di Mediazione;

L'attività dell'Organismo di composizione delle crisi da sovraindebitamento;

L'attività del Consiglio di Disciplina.

Il rendiconto finanziario, tuttavia, è suddiviso solo in tre aree poiché l'Organismo di Composizione della Crisi (OCC), nel corso dell'annualità trascorsa è stato mantenuto separato poiché non ha ancora mezzi e risorse propri sufficienti.

Le previsioni sono state sostanzialmente rispettate, salvo alcuni scostamenti che qui sintetizzerò.

ENTRATE

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Le entrate complessive contributive accertate ammontano a euro 396.493,00, quelle per i contributi ordinari a euro 330.000,00.

Alla data del 31 dicembre 2019 sono stati riscossi € 279.513,00 per contributi ordinari, vi era dunque una morosità rispetto a questi ultimi pari a euro 50.487,00, mentre per contributi praticanti sono stati riscossi € 25.360,00 ed è rimasta una morosità di € 36.640,00.

Alla data del presente bilancio, la somma relativa ai contributi ancora da riscuotere - rispetto agli anni precedenti- si è notevolmente ridotta, in ragione delle iniziative assunte dall'attuale Consiglio, come previsto dall'art. 29 c. 6 Legge Professionale e dal Regolamento CNF n. 3 del 2013, per la riscossione dei contributi.

Sul punto, questo Consiglio vorrà compiere una minuziosa ricognizione dei crediti essendo, questo, uno degli obiettivi del C.O.A.

Le entrate per prestazioni di servizi sono state prevalentemente in linea con le previsioni, anche se si registra una riduzione dell'importo per tasse di opinamento.

Mi preme sottolineare come le immobilizzazioni finanziarie siano state, ancora una volta, redditizie e remunerative. Pur con tutte le cautele, non possiamo che essere soddisfatti dei risultati. Gli interessi e premi sui titoli a reddito fisso ammontano ad € 13.381,00. Le entrate per redditi e proventi patrimoniali sono, complessivamente, € 14.573,00.

Le entrate complessive accertate relative all'area attività istituzionale sono state euro 441.059,00, di cassa (riscosse) € 353.932,00 e sono stati rilevati residui attivi per € 87.127,00.

Quanto all'**Organismo di Mediazione**, le entrate accertate per diritti iniziali e ricavi sono state di euro 57.216,00, in linea con le previsioni, pur a fronte di un leggero calo del numero delle domande.

Quanto al **Consiglio di Disciplina**, le entrate accertate, rappresentate dai contributi di tutti gli Ordini del Distretto in proporzione al numero degli iscritti al 30 novembre dell'anno precedente sono state conformi alle previsioni: euro 90.768,00.

Le previsioni, tuttavia, si sono rivelate anche quest'anno eccessivamente prudentziali, in particolare in relazione alle richieste di rimborso delle spese di trasferta dei Consiglieri degli Ordini Circondariali. Si è concordato, pertanto, di utilizzare le somme incassate in eccesso negli anni precedenti a compensazione di quelle dovute, effettuando il conguaglio all'esito del consuntivo e, in ogni caso è stata deliberata un quota più bassa per ogni iscritto (euro 6,00).

Il totale complessivo delle entrate accertate riferite alle tre aree è di € 589.043,00, le entrate effettivamente riscosse € 501.916,00.

USCITE

Quanto alle uscite, evidenzio alcuni dati significativi relativi all'attività istituzionale.

Tra le uscite per gli **organi dell'ente**, le spese di partecipazione a congressi e manifestazioni anche del CNF, sono state molto contenute rispetto alla somma impegnata a preventivo in € 13.000,00. In effetti le spese effettivamente sostenute ammontano ad € 5.803,00. Il capitolo di spesa a consuntivo ammonta ad € 5.953,00.

Quanto agli **oneri per il personale**, l'uscita per stipendi, relativi contributi ed oneri connessi è stata inferiore a quanto previsto, euro 176.394,00, invece che 213.500,00.

Le uscite per acquisto di beni e servizi sono state nel complesso leggermente superiori alle previsioni: euro 115.328,00 (previsti € 104.675,00), in ragione delle maggiori spese relative all'acquisto di libri, pubblicazioni ed abbonamenti alle banche dati (+ € 6.232,00, contratti, questi, conclusi con la precedente gestione amministrativa) e dalla spesa relativa all'acquisto della lextel PEC per gli iscritti (+ 8.234,00), il cui rimborso avverrà nel prossimo anno.

Tutte le altre voci di spesa comprese nel capitolo sono state nel complesso inferiori alle previsioni.

Quanto alle **uscite e spese per attività istituzionale** - diminuite da luglio a dicembre 2019 - sono state accertate in misura leggermente superiore alle previsioni

Gli **oneri finanziari** sono stati inferiori alle previsioni, come anche gli **oneri tributari**.

Quanto ai **trasferimenti passivi** sono stati erogati somme a favore dell'OCC e del Comitato pari opportunità, mentre sono stati erogati euro 13.000,00 – di cui solo euro 5.000,00 da luglio a dicembre 2019 - dal Fondo di solidarietà a colleghi in situazione di grave difficoltà economica per eventi straordinari e non prevedibili anche luttuosi.

Tra i trasferimenti passivi segnalo, la somma destinata al Consiglio Distrettuale di Disciplina, per € 17.962,00 ed € 5.640,00 per l'OCF. Mentre resta da definire la quota da destinare al Consiglio Nazionale Forense per l'anno in rendiconto poiché la somma da riversare è determinata a posteriori. In ogni caso, questo Consiglio, dalla documentazione in suo possesso, ha rilevato nei confronti del CNF, un debito di circa € 188.772,00 a fronte di residui attivi accertati al 31.12.2019 per euro 159.172,00 relativi a quote di contributi non versati dagli iscritti per l'anno in corso e per gli anni precedenti. Debito, per il quale il COA ha intenzione di avviare delle trattative con il CNF per la definizione.

Il capitolo di spesa "trasferimenti passivi" pur con quanto detto risulta essere notevolmente inferiore alle previsioni.

Le uscite complessive accertate per i trasferimenti passivi sono state dunque inferiori alle previsioni: euro 45.482,00 (previsti € 94.060,00).

Non vi sono state acquisizioni di immobilizzazioni tecniche da imputare al conto economico, mentre le spese in conto capitale e per partite di giro sono anch'esse inferiori alle previsioni € 4.720,00 in luogo di quelle previste in € 15.530,00

Complessivamente le uscite accertate dell'attività istituzionale ammontano a euro 380.809,00, rispetto alla previsione di euro 488.065,00. Ciò, grazie ad un risparmio della gestione attuale da luglio a dicembre 2019, pari a euro 107.256,00.

L'avanzo di gestione relativo alla sola area istituzionale è di euro 60.250,00.

Quanto all'**Organismo di Mediazione**, le uscite per il personale sono state inferiori alle previsioni, i **compensi dei mediatori**, costituiti da una percentuale dei ricavi, sono stati anch'essi inferiori a quanto previsto -euro 18.520,00 -e sono calcolati in proporzione ai ricavi dell'Organismo. Ciò anche a causa di una forte contrazione di istanze di mediazione.

Complessivamente i costi sostenuti dal centro **di responsabilità amministrativa "attività commerciale" Organismo di Mediazione**, sono stati nettamente inferiori alle previsioni. I costi accertati dell'Organismo di Mediazione sono € 59.223,00, a fronte di una previsione di € 83.650,00, realizzando un **disavanzo di gestione di euro 2.007,00. In ogni caso, l'Organismo di mediazione, rimane con un credito d'imposta IRES di euro 6.165,00 e un credito IVA di euro 1.689,00.**

Relativamente al **Consiglio di Disciplina**, le uscite accertate sono state inferiori a quanto previsto, per varie ragioni: sono state inferiori le richieste di rimborso da parte dei Consiglieri degli Ordini circondariali, nonché le uscite per stipendi e funzionamento uffici.

Le uscite accertate sono complessivamente euro 70.863,00 a fronte di quelle preventive di € 90.600,00.

Il contributo per il funzionamento del Consiglio di Disciplina da parte dell'Ordine di Catanzaro è stato, pertanto, per il 2019 di euro 17.862,00 (euro 90.768,00 di competenza degli Ordini Circondariali).

Così predisposto il rendiconto per l'anno 2019 presenta un totale entrate (ancorché non tutte rimosse) di € 589.043,00 e uscite di competenza (ancorché non pagate) € 510.895,00 ed un avanzo di gestione complessivo € 78.148,00.

Il presente documento viene rassegnato all'Assemblea per l'approvazione.

Catanzaro, 26.05.2019.

Il Consigliere Tesoriere

Avv. Stefania Caiazza